

CORNER DIAGNOSTICO

Oftalmologia



Alberto Crotti, Med Vet
Oculistica Veterinaria
Genova

CORNER DIAGNOSTICO

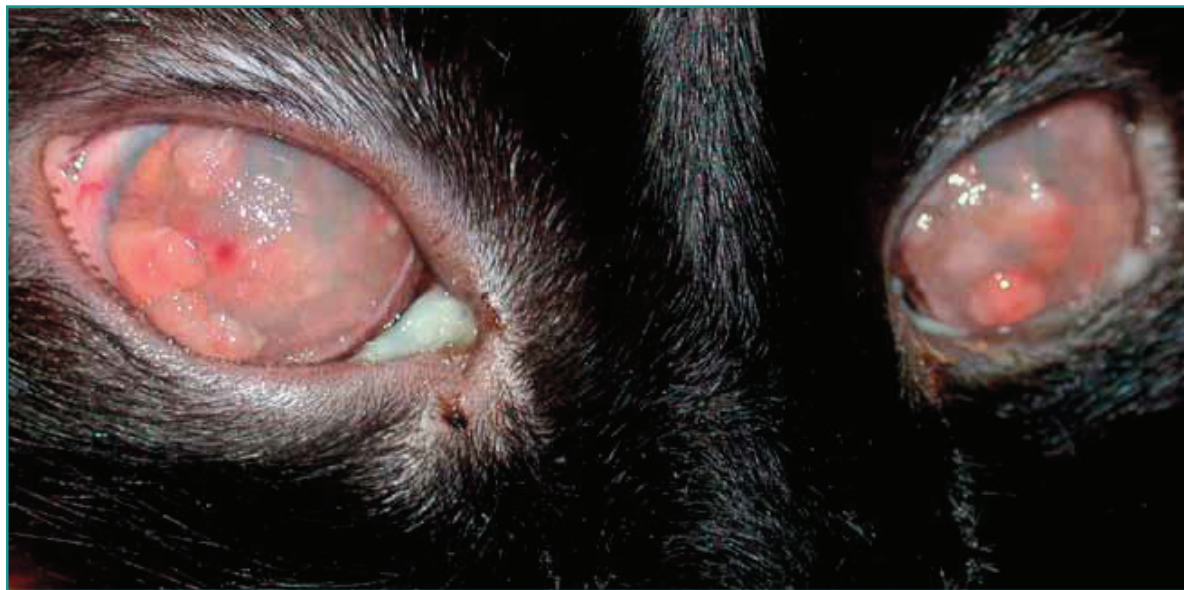


Figura 1

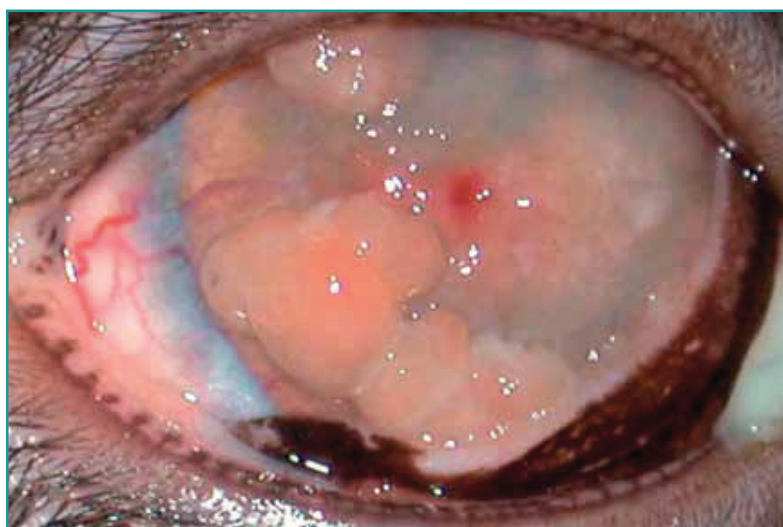


Figura 2

PRESENTAZIONE CLINICA

Viene portato in visita un gatto maschio castrato, razza DSH, di anni 5. L'animale si trova in ottime condizioni di salute generale ma manifesta da circa 4 mesi lieve blefarospasmo associato a epifora purulenta bilaterale. A livello corneale entrambi gli occhi presentano lesioni carnose rosacee rilevate, associate a vascolarizzazione ed edema corneale. Le lesioni risultano essere, a giudizio del proprietario, ingravescenti.

- 1) Quale è la diagnosi più probabile di questo caso clinico? Quali le possibili diagnosi differenziali?
- 2) Quali sono le procedure diagnostiche da eseguirsi?
- 3) Quale è il trattamento terapeutico d'elezione di questa patologia?

Risposte alla pagina successiva

DISCUSSIONE

La cheratite eosinoflica o proliferativa è una cheratopatia progressiva ad andamento tendenzialmente cronico relativamente frequente nella specie felina. La malattia insorge più frequentemente in soggetti di 5-6 anni d'età, con predisposizione per i gatti di razza europea. Essa si manifesta spesso con la iniziale presenza di vascolarizzazione corneale superficiale perilimbare. (Fig. 3) Con il progredire della patologia si evidenziano lesioni

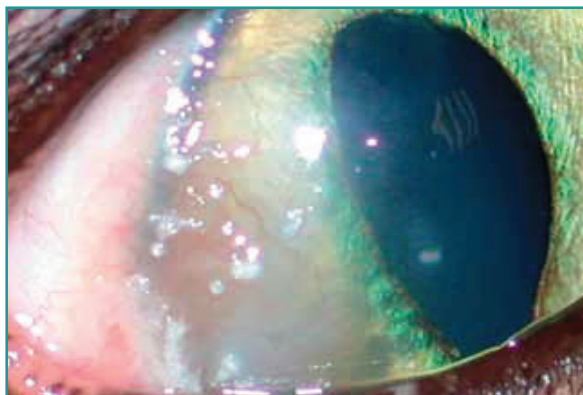


Figura 3

produttive vascolarizzate a forma irregolare associate ad infiltrati rosaceo-biancastri che formano placche corneali granuleggianti. Le lesioni, spesso monolaterali, sono più frequentemente localizzate nelle fasi iniziali a livello del quadrante supero temporale. Nel tempo può risultare coinvolta l'intera cornea. In alcuni casi può esservi coinvolgimento concomitante anche della congiuntiva bulbare e della nittitante. Possono coesistere o essere state precedentemente riscontrate lesioni ulcerative della cornea. Dal punto di vista eziologico si sospetta che la patologia sia la conseguenza della risposta immunomediata ad uno stimolo antigenico sconosciuto. Studi scientifici hanno dimostrato l'isolamento del virus felino erpetico (FHV-1) nel 76%¹, 33%² e più recentemente nel 55%³ dei campioni prelevati in soggetti affetti da tale patologia. Questo fa supporre che il virus possa avere un possibile ruolo nella patogenesi della malattia anche se non viene esclusa la sua presenza incidentale o come agente opportunista.

La diagnosi differenziale viene fatta con forme neoplastiche corneali (carcinoma squamocellulare, emangiosarcoma), forme granulomatoze post infiammatorie, cheratite stromale erpetica cronica. La diagnosi può essere sospettata già su base clinica e deve essere confermata da esame citologico tramite scraping corneale o esame istopatologico. La citologia evidenzia con maggiore frequenza la presenza di eosinofili e neutrofili; nello striscio possono comparire anche plasmacellule, linfociti e mast cells. (Fig.4).

Il trattamento d'elezione è rappresentato dall'utilizzo

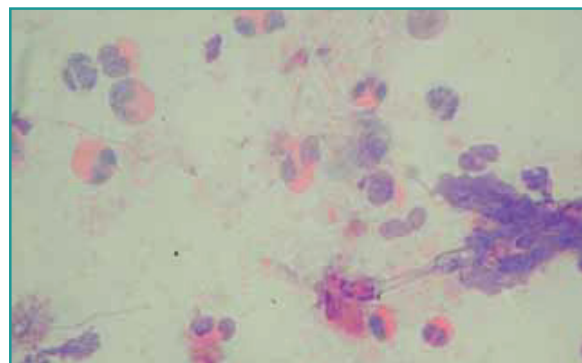


Figura 4

di corticosteroidi topici (prednisone 1% o desametasone 0.1%) in alcuni casi associati ad antibiotici topici, determina frequentemente la remissione dei segni clinici (Fig. 5). Viene consigliata una posologia iniziale di 4-6 somministrazioni giornaliere a seconda della gravità delle lesioni. Dato il potenziale ruolo di riattivazione nei confronti dell'FHV-1 da parte dei corticosteroidi, viene suggerita da alcuni autori la concomitante somministrazione di antivirali topici (idossuriidina 2% e ganciclovir) o per via sistemica (famciclovir). È stata



Figura 5

indicata, in alternativa, anche la somministrazione di ciclosporina topica allo 0.2-1%⁴ e al 1.5%⁵. In genere si consiglia di effettuare terapia continuativa con posologia a dosi scalari fino a dose minima di mantenimento avendo la patologia tendenza alla recidiva al momento della sospensione del trattamento.

BIBLIOGRAFIA

1. Nasisse MP, Glover TL, Moore CP et al. Detection of feline herpesvirus 1 DNA in corneas of cats with eosinophilic keratitis or corneal sequestration. *American Journal of Veterinary Research* 59(7):856-858, 1998
2. Morgan RV, Abrams KL, Kern TJ. Feline eosinophilic keratitis: a retrospective study of 54 cases (1984-1994). *Veterinary Compendium of Ophthalmology* 6(2):131-134, 1996
3. Dean E, Meunier V. Feline eosinophilic keratoconjunctivitis: a retrospective study of 45 cases (56 eyes). *Journal of Feline Medicine and Surgery* 15(8):661-666, 2013
4. Read RK, Barnett KC, Sansom J. Cyclosporine responsive keratoconjunctivitis in the cat and horse. *The Veterinary Record* 137:170-171, 1995
5. Spiess AK, Sapienza JS, Mayordomo A. Treatment of proliferative feline eosinophilic keratitis with topical 1.5% cyclosporine: 35 cases. *Veterinary Ophthalmology* 12(2):132-137, 2009